

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 30 aprile 2021 alle ore 13:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta parzialmente in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17.3.2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati con l'Atto del Presidente n. 43 del 17.4.2020.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 9 membri su 13, assenti n. 4.
In particolare risultano:

TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
BRAGLIA FABIO	Assente
COSTI MARIA	Presente in videoconferenza
LUGLI STEFANO	Presente in videoconferenza
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente in videoconferenza
MAGNANI SIMONA	Assente
NANNETTI FEDERICA	Presente in videoconferenza
PARADISI MASSIMO	Presente in videoconferenza
PLATIS ANTONIO	Assente
REBECCHI MAURIZIA	Assente
RUBBIANI MARCO	Presente in videoconferenza
SOLOMITA ROBERTO	Presente in videoconferenza
ZANIBONI MONJA	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 49
CONVENZIONE UFFICIO AVVOCATURA UNICA. PROVVEDIMENTI IN ORDINE ALLA
PARTECIPAZIONE DELLE UNIONI DEI COMUNI DEL TERRITORIO MODENESE.

Oggetto:

CONVENZIONE UFFICIO AVVOCATURA UNICA. PROVVEDIMENTI IN ORDINE ALLA PARTECIPAZIONE DELLE UNIONI DEI COMUNI DEL TERRITORIO MODENESE.

La Provincia di Modena ha attivato con deliberazione n. 56 del 13.7.2015 del Consiglio provinciale unitamente ai Comuni interessati, la costituzione di un “Ufficio Avvocatura Unico” pubblico, ai sensi dell'art. 2, co. 12 della legge 24.12.2007 n. 244 , disposizione normativa che riconosce la possibilità agli enti locali *“di istituire, mediante apposite convenzioni, da stipulare ai sensi dell'articolo 30 del medesimo testo unico, uffici unici di avvocatura per lo svolgimento di attività di consulenza legale, difesa e rappresentanza in giudizio degli enti convenzionati”*.

Preso atto del riscontro positivo al progetto proposto e viste le richieste pervenute di continuazione dell'attività dell'Ufficio condiviso, la Provincia di Modena con successiva deliberazione numero 54 del 28.9.2020 ha deciso di dare continuità alla condivisione dell'Ufficio Avvocatura, tramite aggiornamento degli accordi convenzionali e sottoscrizione di una Nuova Convenzione “Ufficio Avvocatura Unico” per un ulteriore triennio.

Si ribadisce che la finalità della gestione e supporto nel contenzioso da parte di un ufficio associato rientra nell'ottica di un miglioramento di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa, nonché di risparmio di spesa pubblica anche alla luce anche dei vincoli normativi imposti al ricorso a consulenze professionali esterne.

Si aggiunge che il progetto di creazione di un ufficio contenzioso condiviso è aderente allo spirito del legislatore nazionale, in quanto nella legge n. 56/2014, fra le funzioni fondamentali della Provincia, sono previste quelle di supporto, affiancamento ed assistenza tecnico amministrativa a favore dei Comuni dell'ambito provinciale nonché alla successiva legge adottata dalla Regione Emilia Romagna n. 13/2015 ove sono incentivate le forme di esercizio associato delle funzioni fondamentali dei comuni, con espresso riferimento anche all'assistenza legale.

Ciò premesso, sono pervenute da parte delle Unione dei Comuni delle richieste di precisare negli accordi convenzionali che l'operatività dell'ufficio avvocatura unico è esteso anche a favore dell'ente Unione, in quanto i Comuni di prassi delegano in capo all'Unione diverse funzioni e competenze proprie.

Allo scopo di precisare che la possibilità di adesione all'Ufficio Associato è rivolta anche alle funzioni trasferite in capo alle Unioni, appare necessario provvedere ad una espressa previsione all'interno degli accordi convenzionali già adottati mediante adozione di una convenzione apposita.

Si aggiunge al riguardo che già in altre realtà territoriali limitrofe in cui è stato avviato, come in Provincia di Modena, il progetto di avvocatura unificata, è stata sempre prevista la possibilità di includere soggettivamente anche le Unioni comunali.

Sulla base di quanto sopra, si ritiene di dare atto espressamente nell'accordo convenzionale che la possibilità di adesione all'Ufficio associato include anche l'ente locale rappresentato dalle Unioni di Comuni.

A tal fine si procede quindi ad approvare lo schema del testo della Convenzione per l'utilizzo dello “Ufficio Avvocatura Unico” a favore delle Unioni comunali, ribadendo lo spirito e la natura di ufficio pubblico comune e associato fra Enti locali per lo svolgimento

dell'attività di consulenza e difesa legale per la durata anni tre anni dalla data di sottoscrizione.

La Responsabile dell'Ufficio Avvocatura Unico e il Responsabile del Servizio Finanziario hanno espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto:

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Qui trattiamo un tema che, assieme alle funzioni fondamentali della Provincia, che sono viabilità, scuola e programmazione, la Provincia deve diventare anche la casa dei Comuni al servizio del territorio. Pertanto è una strada che abbiamo intrapreso con forza da tempo, perché da tempo si opera a supporto dei Comuni, e questo è un altro tassello per far sì che le Unioni possano aderire all'Ufficio Avvocatura. Prego Dottoressa Bellentani.

Avv. BELLENTANI BARBARA - Responsabile dell'Ufficio Avvocatura Unico

Buongiorno. Con questo nuovo schema di convenzione in sostanza si ricalca quello che è già stato fatto anche per i Comuni. Abbiamo però ritenuto di adeguare la convenzione con un testo ad hoc, dove fosse espressamente inclusa anche la previsione della partecipazione dell'Unione dei Comuni. Questo perché negli ultimi anni abbiamo avuto alcune richieste di poter estendere l'operatività dell'ufficio anche a questo organismo, che è in sostanza un organismo che si porta dietro tutte le deleghe che sono state trasferite in capo ai singoli Comuni. Quindi rappresenta un'offerta di un servizio che possa comprendere anche ulteriori attività. Per quanto riguarda il costo è stato temperato quello che ovviamente era il criterio già utilizzato per le adesioni dei Comuni; il costo per l'adesione dell'Unione viene parametrato in sostanza a quello che pagherebbe il Comune più popoloso che fa parte dell'Unione, in maniera che non siano esorbitanti i costi di adesione da parte delle Unioni, tenuto conto della popolazione complessiva data da tutti i Comuni aderenti. Quindi si fa riferimento solo alla popolazione del Comune capofila, quello più popoloso. Per il resto non ci sono altre novità rispetto a quello che è lo schema di convenzione approvato poi per i Comuni.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Voglio solo aggiungere, se non l'ha già detto la Dottoressa Bellentani, oltre all'importo pari al Comune con maggiore popolazione, la riduzione è del 50% se tutti i Comuni dell'Unione hanno aderito all'Avvocatura. Non so se l'avevi detto, scusa, ma sono stato distratto.

Avv. BELLENTANI BARBARA - Responsabile dell'Ufficio Avvocatura Unico

E' previsto espressamente nello schema. In sostanza, se tutti i Comuni fanno già parte dell'Unione, ovviamente c'è questo ulteriore beneficio che è quello di ottenere una riduzione del 50% della quota, quindi è un'ulteriore possibilità di riduzione del costo di adesione, nei casi in cui siano già tutti in adesione all'ufficio associato.

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata all'unanimità dei presenti come segue:

PRESENTI	n.	9
FAVOREVOLI	n.	9 (Presidente Tomei, Consiglieri Muzzarelli, Costi, Nannetti, Paradisi, Solomita, Zaniboni; Consigliere Lugli e Consigliere Rubbiani)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di convenzione per la costituzione dell'Ufficio Avvocatura Unico di cui all'art. 30 comma 4 dlgs. 267/2000 denominato "Ufficio Avvocatura Unico" fra la Provincia di Modena e le Unioni dei Comuni del territorio, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di autorizzare il Presidente dell'Ente alla sottoscrizione degli atti convenzionali e dei conseguenti accordi operativi con le Unioni dei Comuni;
- 3) di demandare al Servizio Finanziario della Provincia di Modena l'accertamento delle somme in entrata conseguenti all'attivazione delle nuove convenzioni per la gestione dell'Ufficio Avvocatura Unico" come in premessa specificato, al capitolo 870 "Rimborso spese di funzionamento del Progetto Avvocatura Unica" del bilancio 2021;
- 4) di dare atto che la quota associativa annuale per la partecipazione della singola Unione coincide con la quota che sarebbe dovuta a carico del Comune più popoloso aderente all'Unione medesima; tale quota si stabilisce in base al numero di abitanti residenti nel Comune interessato alla data del 31/12/2019, così come specificato nella convenzione allegata:

$$C = (N - 1000)/13 + 1000$$

**dove N è il numero di abitanti del comune
e C è il costo della convenzione**

precisando altresì che qualora i Comuni che costituiscono l'Unione comunale, siano già tutti associati all'ufficio pubblico di Avvocatura Unica, la quota annuale in capo all'Unione è ridotta della metà per l'intero periodo triennale;

- 5) di precisare che con la presente Convenzione si prevede esclusivamente la possibilità di includere le Unioni del territorio fra gli enti locali ammessi ad aderire all'Ufficio associato e non si introducono modificazioni ed innovazioni alle convenzioni e agli accordi operativi già sottoscritti con i singoli Comuni;
- 6) di dare atto altresì che gli introiti relativi alle quote di adesione suddette, saranno destinati a coprire le spese di funzionamento dell'Ufficio compreso eventuale personale in servizio presso l'Ufficio, spese vive per materiali, trasferte le attività di assistenza e udienza, ed eventualmente per finanziare forme di incentivazione del personale assegnato.

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA

**Convenzione per il rinnovo dell'ufficio comune pubblico per la difesa legale
denominato "Ufficio Avvocatura Unico"**

ai sensi dell'art. 2 c. 12 della legge 24.12.2007 n. 244 e

dell'art. 30 del d. lgs. n. 267/2000

Tra la **Provincia di Modena** con sede legale in Modena, Viale Martiri della Libertà 34, codice fiscale: 01375710363, rappresentata dal Presidente *pro-tempore* sig. Gian Domenico Tomei, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 54 del 28.9.2020,

e

L'**Unione**..... con sede legale in....., codice fiscale: -----
rappresentato da....., in esecuzione della deliberazione -----

p r e m e s s o

- la Provincia di Modena ha costituito con i Comuni del territorio provinciale tramite convenzioni sottoscritte ai sensi dell'art. 30, comma 4, del d.lgs. 267/2000, della legge n. 244/2007 nonché dell'art. 23 della legge n. 24772012, l'Ufficio pubblico comune ed associato per la gestione del contenzioso legale e delle relative attività di consulenza denominato "Ufficio Avvocatura Unico";
- risultano sottoscritte fra la Provincia di Modena, Ente referente e capofila, del progetto di unificazione delle attività sopra dette, le convenzioni con i seguenti Comuni: Bomporto, Castelfranco E., Castelnuovo R., Castelvetro, Cavezzo, Concordia s/Secchia, Fanano, Finale E., Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano s/Panaro, Montecreto, Pavullo n/F., Palagano, Pievepelago, Polinago, Prignano s/S., Riolunato, San Prospero, San Possidonio, Savignano s/Panaro, Sestola, Spilamberto, Vignola, Zocca;
- da parte dei Comuni già aderenti all'ufficio Avvocatura è stata segnalata l'opportunità di estendere la convenzione anche alle Unioni dei Comuni di cui all'art. 32, d.lgs. 267/2000 in considerazione delle attività comunali trasferite in capo a tale Ente locale;
- preso atto della volontà di dare continuità e completezza al sistema di servizi a supporto degli enti territoriali, la Provincia di Modena, come già avvenuto in altre realtà territoriali limitrofe, intende garantire la possibilità di includere all'interno dell'ufficio associato anche le Unioni dei Comuni del territorio;
- l'esperienza maturata negli ultimi 5 anni di attività da parte dell'Ufficio Avvocatura ha dimostrato che la gestione associata delle attività legali consente la prevenzione del contenzioso supportando gli Enti nelle fasi pregiudiziarie e riduce notevolmente la spesa pubblica tramite l'utilizzo di dipendenti avvocati abilitati ed iscritti all'albo, nell'elenco speciale per gli enti pubblici;

- richiamate integralmente le deliberazioni assunte dai singoli Comuni in ordine alla volontà di costituzione di un Ufficio Associato ai sensi dell'art. 30, comma 4, d.lgs. n. 267/2000;

c o n s i d e r a t o

-che la finalità generale del progetto sin dall'origine è quella di migliorare la capacità amministrativa delle Province, l'economicità, efficienza e buon andamento degli enti locali, accompagnando il percorso avviato dalla legge n. 56/2014 e dalla legge regionale Emilia Romagna n. 13/2015 che, accanto al riconoscimento di funzioni fondamentali, assegna alle Province un ruolo attivo di supporto dei Comuni del territorio, per migliorare l'efficienza e la funzionalità dei servizi offerti dagli enti locali e favorire lo sviluppo dei territori;

- che i Comuni modenesi hanno con proprie deliberazioni di Consiglio stabilito il trasferimento dell'esercizio associato di alcune delle proprie funzioni istituzionali e dei servizi in capo alle Unioni e che pertanto appare necessario ammettere in modo esplicito la possibilità di adesione all'Ufficio associato anche alle Unioni comunali;

Tali premesse che costituiscono parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente accordo convenzionale, le Parti,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Capo I - PARTE NORMATIVA E PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La Provincia di Modena e l'Unionehanno espresso la volontà di costituire un Ufficio comune ed associato per la gestione del contenzioso legale e delle relative attività di consulenza denominato **Ufficio Unico di Avvocatura pubblica**, ai sensi dell'art. 30, comma 4, d.lgs. n. 267/90, nonché dell'art 23 della legge n. 247/2012, tenuto, altresì, conto delle indicazioni provenienti dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 2731/2017 ed in base alle seguenti norme e principi:

- a) legge n. 244 del 24.12.2007 (finanziaria per il 2008) all'art. 2, co. 12, che ha previsto espressamente la possibilità per gli enti locali di istituire uffici unici di avvocatura per lo svolgimento in maniera coordinata di funzioni e servizi relativi ad attività di consulenza, difesa e rappresentanza in giudizio, mediante la predisposizione di apposite convenzioni ai sensi dell'art. 30 del d.lgs n. 267/2000;
- b) legge 7 aprile 2014 n. 56 c.d. "Del Rio" che ha riformato le Province trasformandole in Enti di secondo livello che prestano attività di supporto tecnico amministrativo agli enti locali;
- c) legge regionale Emilia Romagna n. 13/2015 che riconosce, all'articolo 6, il ruolo delle Province per il

governo delle area vaste e al successivo articolo l'art. 7 della medesima legge, incentiva il ricorso dei Comuni all'esercizio in forma associata dei procedimenti attinenti le funzioni in materia di contratti pubblici, assistenza legale, gestione del personale, servizi informatici, accesso alle risorse dell'Unione europea, informazione e comunicazione istituzionale o di altre attività di supporto all'esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni o delle loro Unioni;

d) art. 43 della legge n. 449 /1997, comma 3, che favorisce l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e la realizzazione di maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati;

c) le convenzioni costitutive e gli accordi operativi.

Art. 2 - NATURA DELL'UFFICIO ASSOCIATO

L'ufficio Unico di Avvocatura pubblica è un Ufficio pubblico condiviso ed associato da parte di Provincia e Comuni del territorio e dall'Unioni comunali, da implementarsi con personale distaccato dagli Enti partecipanti e con mezzi e strumenti conferiti dagli enti aderenti.

Sono dipendenti assegnati all'Ufficio associato il personale dipendente degli Enti associati munito di valido titolo di abilitazione professionale legale ed iscritto nell'elenco speciale degli enti pubblici nonché il personale amministrativo e giuridico di supporto, appositamente assegnati in distacco nel rispetto delle modalità di legge e contrattuali.

Strumenti informatici e attrezzature d'ufficio necessari alla operatività dell'Ufficio Unico saranno via via forniti al bisogno dagli Enti aderenti alla presente convenzione.

L'Ufficio Unico avrà sede in Modena Viale Martiri della Libertà 34 nei locali messi a disposizione dall'Ente Provincia, che è il referente - capofila del progetto.

Art. 3 - INDIPENDENZA e AUTONOMIA

Ai Legali distaccati all'interno dell'Ufficio Unico di Avvocatura viene affidato, l'esercizio delle funzioni pubbliche di difesa e assistenza giudiziale, e di consulenza legale, unicamente ed in via esclusiva a favore degli Enti aderenti alla presente convenzione.

Gli Enti convenzionati assicurano la piena indipendenza ed autonomia ai Legali dell'Ufficio Unico di Avvocatura nella trattazione degli affari legali sia in sede stragiudiziale che contenziosa ed un trattamento economico adeguato alla funzione professionale richiesta e svolta come da appositi accordi operativi convenuti per il funzionamento dell'Ufficio Avvocatura medesimo.

Gli Enti convenzionati confermano e ribadiscono che ai Legali dell'Ufficio Unico è garantita l'autonomia e l'indipendenza di giudizio intellettuale e tecnica degli Avvocati, nei confronti dei quali si impegnano fin da ora ad astenersi da ogni e qualsivoglia forma di intervento che possa eventualmente compromettere o anche soltanto indurre a dubitare della salvaguardia di tali valori.

Detti Legali sono incardinati stabilmente all'interno di apposita unità - servizio o centro operativo e che a prescindere dalla denominazione utilizzata, consista organicamente in pianta organica una struttura autonoma e distaccata dell'Ente referente; i predetti dovranno essere iscritti, in tale loro veste, nell'apposito Albo Speciale dell'Ordine Avvocati di Modena; l'iscrizione in tale Albo costituisce presupposto necessario per la assunzione di responsabilità dell'Ufficio stesso da parte dell'Avvocato che, in qualità di Responsabile, eserciterà i suoi poteri in conformità con i principi della legge professionale. Il Responsabile dell'Ufficio viene individuato con priorità fra gli Avvocati con la maggiore anzianità di iscrizione innanzi alle Corti superiori e in via subordinata con la maggiore anzianità di appartenenza all'Ufficio Unico.

Art. 4 - PERSONALE IN DOTAZIONE E DISTACCHI - SPESE DI FUNZIONAMENTO

Gli Enti aderenti regoleranno tra di loro, con appositi atti, e nel rispetto delle norme contrattuali e di legge, le modalità di pagamento degli emolumenti del personale distaccato.

Allo stesso modo verranno regolate le modalità di assegnazione all'ufficio delle quote di partecipazione e di tutte le altre spese di funzionamento, le condizioni operative e gestionali

Art. 5 - CONFERIMENTO DI INCARICHI AD AVVOCATI DEL LIBERO FORO

L'Unione o il Comune convenzionato che intendano conferire incarichi di patrocinio e/o consulenza, a legali del libero Foro, dovrà assumere deliberazioni opportunamente motivate, di cui si assumeranno ogni eventuale responsabilità amministrativa - erariale e finanziaria. In casi debitamente motivati, e qualora il contenzioso riguardi questioni giuridiche interdisciplinari o la presenza presso il foro di Roma o altri fori distanti, è previsto l'incarico congiunto fra Legali interni e Legali del libero foro.

L'Unione ha facoltà di attingere all'Elenco Pubblico di Legali del libero foro, costituito e aggiornato periodicamente dall'Ufficio Unico presso la Provincia di Modena, costituito da avvocati del libero Foro che hanno manifestato interesse a prestare servizi legali anche a favore degli Enti pubblici, a cui richiedere i necessari preventivi per la selezione.

Qualora l'Ufficio Unico non sia in grado, per ragioni varie, non escluso il temporaneo sovraccarico di lavoro, di far fronte all'espletamento di specifici incarichi di difesa e/o di consulenza, gli Enti convenzionati possono ricorrere, anche attraverso il supporto dell'Ufficio Unico, al conferimento di incarichi esterni a Legali del libero Foro nel rispetto delle procedure di legge vigenti. Costituisce giusta motivazione all'affidamento esterno la novità della materia giuridica, mai trattata da parte dell'Ufficio Associato per la quale non vi è possibilità di garantire nel rispetto dei principi deontologici di competenza e diligenza una prestazione qualificata ed adeguata alla fattispecie.

Art. 6 - REFERENTI

E' cura dell'Unione individuare referenti che contribuiscano con chiarimenti, documenti, atti alla istruttoria

delle pratiche sottoposte all'Ufficio Avvocatura Unico per conto del Comune convenzionato e interessato dal contenzioso o dalla consulenza.

Capo II - FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO

Art. 7 - ATTIVITA' DELL'UFFICIO

L'Ufficio Unico di Avvocatura è preposto alla trattazione delle seguenti attività:

- consulenza in ordine all'applicazione degli istituti normativi e contrattuali che trovano applicazione nell'adozione dei provvedimenti amministrativi, al fine di garantire una corretta applicazione degli stessi ed evitare o limitare l'insorgere di vertenze;
- gestione della difesa stragiudiziale delle eventuali controversie, in particolar modo per nelle procedure stragiudiziali di mediazione e negoziazione assistita;
- difesa e rappresentanza degli enti convenzionati nelle controversie civili, amministrative e tributarie;
- predisposizione di atti di costituzione in sede penale nell'interesse dell'Ente convenzionato quale parte civile ed offesa e di atti di denuncia/querela nell'interesse dell'Ente convenzionato.

Art. 8 - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI PATROCINIO LEGALE

L'Ufficio Avvocatura Unico assicura la difesa e la rappresentanza in giudizio, tanto in qualità di convenuto-resistente, che di attore-ricorrente, nelle controversie giurisdizionali avanti ogni Autorità giudiziaria Amministrativa, Civile, Tributaria o Penale, anche speciale, come sopra esposto.

Il mandato per la costituzione e la rappresentanza in giudizio delle Amministrazioni sarà conferito per ogni singola controversia, mediante provvedimento espresso dell'Ente mandante, deliberato secondo quanto previsto dalle norme statutarie o regolamentari di riferimento dell'Ente convenzionato.

L'Ufficio Avvocatura è tenuto a comunicare preventivamente la sussistenza nello specifico contenzioso di eventuali conflitti di interesse fra Enti aderenti che richiedono il patrocinio in modo da valutare l'opportunità di un ricorso a Legali del libero foro.

ART. 9 - ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE

La Provincia di Modena ha conferito a detto Ufficio Avvocatura Unico, in rapporto di servizio e distaccandolo con le modalità di legge e contrattuali, il personale dipendente in possesso delle abilitazione di legge per l'esercizio della professione forense. L'Ufficio Unico è composto da avvocati dipendenti pubblici iscritti nell'albo speciale e da personale amministrativo addetto al supporto delle attività operative e strumentali alla gestione di atti e pareri. L'Ufficio distaccato è stato creato con atto del Presidente della Provincia di Modena n. 20/2018 recante il "Piano di riassetto organizzativo dell'Ente".

L'Unione partecipa all'Ufficio Avvocatura Unico mediante il pagamento di una quota annuale a supporto dei costi relativi al personale assegnato, risorse materiali e strumentali utilizzati per lo svolgimento dell'attività oggetto di convenzione, determinato secondo le modalità dei punti successivi.

ART. 10 - QUOTA ASSOCIATIVA

La quota associativa annuale che è tenuta a pagare l'Unione con l'adesione all'Ufficio, è **coincidente con la quota che sarebbe pagata dal Comune più popoloso aderente all'Unione medesima.**

Si precisa che la quota spettante in capo ai Comuni è fissata per tutta la durata della adesione in base al numero di abitanti residenti alla data del 31/12/2019 (ultimo dato disponibile che determina la quota per tutta la durata della adesione¹), nel seguente modo:

$$C = (N - 1000)/13 + 1000$$

dove N è il numero di abitanti del comune

e C è il costo della convenzione

La quota di adesione a carico delle Unioni è ridotta del 50% nel caso in cui tutti i Comuni aderenti all'Unione comunale, nessuno escluso, hanno già aderito alla data di sottoscrizione del presente accordo, all'Ufficio Avvocatura Unico.

E' prevista l'esenzione di qualsiasi quota partecipativa per le Unioni che trasferiscono in distacco personale dipendente, anche part-time, presso l'ufficio Unico di Avvocatura sia nel caso di personale amministrativo che di personale abilitato all'esercizio dell'attività forense. In tale ultima ipotesi, si rimette ad atti separati le modalità di utilizzo del personale in distacco o comando.

ART. 11 - COMPENSI PROFESSIONALI E CONDIZIONI ECONOMICHE

Agli avvocati specificatamente incaricati nel mandato alle liti, è prevista la corresponsione da parte degli Enti

¹ Elenco Comuni modenesi con dato relativo al censimento popolazione al 31/12/2019 e relativa quota:

Comune / numero abitanti al 31.12.2019 / quota:

Bastiglia 4 239 ab.	1249€	Bomporto 10 199 ab.	1708€	Campogalliano 8 724 ab.	1594€
Camposanto 3 216 ab.	1170€	Carpi 72 627ab.	6510€	Castelfranco Emilia 33 058 ab.	3466€
Castelnuovo R. 15 097 ab.	2084€	Castelvetro 11 311 ab.	1793€	Cavezzo 7 007 ab.	1462€
Concordia sulla S. 8 302ab	1562€	Fanano 2 970 ab.	1152€	Finale Emilia 15 214ab.	2093€
Fiorano Modenese 17.148 ab	2242€	Fiumalbo 1 206 ab.	1016€	Formigine 34 546 ab.	3580€
Frassinoro 1 849 ab.	1065€	Guiglia 3 929 ab.	1225€	Lama Mocogno 2 668ab.	1128€
Maranello 17 652 ab.	2281€	Marano sul P. 5 283	1329€	Medolla 6 246 ab.	1404€
Mirandola 24 091	2776€	Modena 186 830ab	15295€	Montecreto 916 ab.	994€
Montefiorino 2 129ab	1087€	Montese 3 286 ab.	1176€	Nonantola 16 112 ab.	2162€
Novi di Modena 10.005 ab	1693€	Palagano 2 076ab	1083€	Pavullo nel F. 18 046 ab.	2311€
Pievepelago 2.299 ab.	1100€	Polinago 1 605 ab	1047€	Prignano sulla Secchia 3 753ab	1212€
Ravarino 6 210 ab.	1401€	Riolunato 685 ab	976€	San Cesario sul Panaro 6 558 ab.	1428€
San Felice sul Panaro 10.844 ab.	1757€	San Possidonio 3.500	1192€	San Prospero 6 046 ab.	1388€
Sassuolo 40 834 ab.	4064€	Savignano sul P. 9.289	1638€	Serramazzone 8 528 ab.	1579€
Sestola 2 458 ab.	1112€	Soliera 15 567 ab.	2121€	Spilamberto 12 826ab.	1910€
Vignola 25 717ab .	2901€	Zocca 4 591 ab.	1276€		

aderenti degli emolumenti professionali secondo quanto stabilito nel Regolamento Avvocatura della Provincia adottato con atto del Presidente n. 92 del 14/4/2015, ai sensi degli art. 27 CCNL 14.9.2000 (comparto) e art. 37 CCNL 23.12.99 (dirigenza), solo nel caso di controversia che si definisce favorevolmente per l'Ente con provvedimento di compensazione delle spese di lite.

Si precisa in merito che:

- a) in caso di contenzioso che si conclude con provvedimento giurisdizionale (sentenza/decreto/ordinanza) sfavorevole, l'ente convenzionato non sarà tenuto a corrispondere alcun emolumento agli addetti dell'Ufficio Avvocatura; resta inteso che l'Ente convenzionato sarà tenuto al pagamento delle spese liquidate a favore della Controparte secondo le proprie risorse di bilancio;
- b) in caso di contenzioso che si conclude con provvedimento giurisdizionale (sentenza/decreto/ordinanza) favorevole con compensazione delle spese di lite, l'Ente convenzionato dovrà provvedere al pagamento a favore dei legali incaricati di emolumenti professionali nella misura pari al minimo dei parametri tariffari forensi;
- c) in caso di contenzioso che si conclude con provvedimento giurisdizionale (sentenza/decreto/ordinanza) favorevole con condanna della Controparte alla rifusione delle spese di lite, l'Ente convenzionato non deve corrispondere alcun emolumento ai legali incaricati e sarà onere dell'ufficio Avvocatura provvedere al recupero delle spese liquidate nel provvedimento, a seguito di notifica del titolo munito di formula esecutiva ed eventualmente attivando il recupero coattivo previsto per il recupero delle entrate patrimoniali pubbliche. Non sono in ogni caso previsti oneri ed anticipazioni a carico dell'Ente vittorioso.

L'Unione provvederà al pagamento degli emolumenti previsti nell'ipotesi di cui al punto b), successivamente al deposito del provvedimento favorevole (da intendersi quale sentenza, ordinanza, decreto che definisce la fase cautelare o altro provvedimento giurisdizionale che definisce la controversia in quel grado di giudizio in modo favorevole all'Ente), a seguito di richiesta scritta dell'ufficio Avvocatura.

L'Unione potrà richiedere all'ufficio Avvocatura, anche al fine di valutare l'opportunità di affidamento dell'incarico legale ed accantonare eventuali somme, un preventivo scritto di quantificazione degli emolumenti professionali per il singolo grado di giudizio da rendere, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento provinciale, ai parametri minimi tariffari.

Alle sentenze sono equiparate le transazioni adottate in pendenza di un procedimento innanzi Autorità giudiziarie o a seguito di procedura di mediazione o negoziazione assistita o intervenute a seguito di precedente giudizio definito con provvedimento favorevole.

Alle sentenze sono equiparate le ordinanze cautelari che definiscono il giudizio cautelare, non impugnate in appello.

ART. 12 - DOMICILIAZIONI E TRASFERTE

Sono a carico dell'Ente convenzionato le spese sostenute per la mera attività di domiciliazione presso altri professionisti al di fuori del foro di Modena, solo se tale attività risulta necessaria ed imprescindibile per la efficiente gestione del contenzioso, diversamente l'unione corrisponderà agli Avvocati dell'Ufficio il rimborso delle spese vive sostenute per le trasferte presso gli Organi giudiziari secondo le norme vigenti in materia di trasferte dei dipendenti pubblici.

Sono carico dell'Ente convenzionato le eventuali spese di contributo unificato/imposta di bollo e le eventuali parcelle per consulenti tecnici nominati nel proprio interesse, o di quelli nominati d'ufficio, qualora poste a carico dell'Ente stesso. La Provincia potrà anticipare eventuali somme per l'instaurazione di procedimenti urgenti attivando gli appositi capitoli di spesa destinate a tali oneri.

L'individuazione di consulenti/periti di parte è decisa in modo discrezionale dal Comune nel rispetto delle procedure di legge.

ART. 13 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA

L'Ente aderente assicura la predisposizione degli atti necessari a garantire l'efficace e tempestiva esecuzione dell'attività dell'ufficio con particolare riferimento agli atti deliberativi di conferimento incarico; nello specifico deve provvedere oltre alla trasmissione del mandato alle liti e della deliberazione di incarico, all'inoltro di relazioni, ancorchè sintetiche, relative alla vicenda contenziosa. Deve garantire il tempestivo inoltro degli atti impugnati e ogni utile documentazione relativi alla causa di cui trattasi nei termini preventivamente concordati con l'Ufficio Avvocatura Unico.

Nel caso di impossibilità ad assumere l'incarico, secondo quanto stabilito in precedenza l'Ufficio Unico provvede a dare riscontro tempestivamente alla richiesta avanzata dall'Unione.

L'ufficio Avvocatura Unico mette a disposizione recapiti telefonici e di posta elettronica per fornire riscontri a richieste urgenti in tutti i giorni feriali.

Per particolari esigenze o impedimenti, gli Avvocati si possono recare per incontri/sessioni informative presso l'ente convenzionato. Gli Avvocati incaricati della gestione del contenzioso sono autorizzati ad incontrare i legali delle controparti anche presso le sedi comunali o dell'Ufficio Unico.

I rapporti fra l'Ente aderente e i Legali dell'Ufficio Unico devono essere contraddistinti dai principi di verità, correttezza, trasparenza e riservatezza; i pareri scritti resi nell'ambito della gestione di una vertenza stragiudiziale non sono accessibili ai sensi della legge n. 241/90 in quanto rappresentano valutazioni difensive o di opportunità sulla strategia di gestione di una lite.

ART. 14 - DURATA E RECESSO

Con la sottoscrizione della presente convenzione si intendono attivate o rinnovate in continuità le

convenzioni già in corso, per ulteriori 3 anni dalla data di ultima sottoscrizione digitale della convenzione.

L'Unione aderente può comunicare, anche entro il termine di durata della convenzione, la volontà di recedere in qualsiasi momento a seguito di comunicazione inviata tramite PEC al seguente indirizzo: provinciadimodena@cert.provincia.modena.it.

Costituisce motivo di recesso con effetto immediato da parte degli enti sottoscrittori, l'accertato inadempimento agli obblighi assunti.

In ogni caso, resta fermo l'obbligo di portare a termine eventuali incarichi legali già affidati, salvo sia deliberato e comunicato da parte dell'Ente convenzionato il nuovo affidamento dell'incarico e che non sia compromessa la gestione della lite.

In caso di recesso, resta fermo l'obbligo di corrispondere alla Provincia le spese vive sostenute e gli emolumenti professionali maturati sino alla data di efficacia del recesso, secondo i parametri minimi tariffari concordati o che si determineranno con la definizione delle liti pendenti (nel caso di definizione del contenzioso).

ART. 15 - ACCETTAZIONE NUOVI ENTI

Gli Enti sottoscrittori danno reciprocamente atto che alla presente convenzione potranno aderire altri comuni o unioni del territorio provinciale a condizione che il nuovo carico lavorativo sia sostenibile tramite l'implementazione del personale attualmente in servizio.

ART. 16 - RINVIO

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si fa espresso rinvio alle norme del d.lgs. n. 267/2000 ed in merito al riconoscimento dei compensi professionali agli avvocati alle disposizioni contenute nel Regolamento avvocatura provinciale di cui all'Atto del Presidente della Provincia di Modena n. 92 del 14/4/2015 e all'Accordo operativo già sottoscritto sul funzionamento dell'Ufficio Unico, approvato con Atto del Presidente n. 204/2018.

Letto, firmato e sottoscritto digitalmente fra le Parti.

per la Provincia di Modena

per l'Unione..... (MO)

il Presidente

il Sindaco

Gian Domenico Tomei

.....



Provincia di Modena

Area Lavori Pubblici

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: CONVENZIONE UFFICIO AVVOCATURA UNICA. PROVVEDIMENTI IN ORDINE ALLA PARTECIPAZIONE DELLE UNIONI DEI COMUNI DEL TERRITORIO MODENESE.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 1171/2021, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 23/04/2021

Il Funzionario delegato
BELLENTANI BARBARA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Programmazione, Controlli e Qualità

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: CONVENZIONE UFFICIO AVVOCATURA UNICA. PROVVEDIMENTI IN ORDINE ALLA PARTECIPAZIONE DELLE UNIONI DEI COMUNI DEL TERRITORIO MODENESE.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 1171/2021 ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 27/04/2021

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 49 del 30/04/2021 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 10/05/2021

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 49 del 30/04/2021 è divenuta esecutiva in data 21/05/2021.

**Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)